



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I. C. "ALBERTO MANZI"

Sede Via del Pigneto, 301 - Tel.06299109 – 0621729322 - fax 062757257 - 00176 Roma
Succ. Via L.F. De Magistris, 15 - Tel. 0621710108 00176 Roma
Succ. Via del Pigneto, 104 - Tel. 06299108– 00176 Roma
Codice fiscale 97210690588 - Codice meccanografico RMIC82400C
rmic82400c@istruzione.it - rmic82400c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato nella seduta del Collegio Docenti del giorno 8/09/2020
Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del giorno 13/10/2020

Indice generale

PREMESSA	3
TITOLO I: Norme di comportamento generale	4
TITOLO II: Vigilanza sugli alunni	5
TITOLO III: Norme di comportamento Genitori-Alunni	6
TITOLO IV: Norme di comportamento del Personale Docente	8
TITOLO V: Norme di comportamento del Personale non Docente.....	9
TITOLO VI: Visite culturali, campi scuola e visite di istruzione	10
EMERGENZA COVID – integrazione al Regolamento di Istituto	11
alunni / studenti	12
genitori.....	15
docenti	16
supporto psicologico.....	16
sorveglianza sanitaria, medico competente, RLS.....	16
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (D.P.R. 249/98 artt. 4 e 5).....	18

PREMESSA

La formazione dei futuri cittadini e il rispetto della convivenza democratica sono alla base della scuola intesa come luogo educativo dove si vive tutti insieme e dove si elabora cultura. Il Regolamento dell'Istituto dovrà essere di stimolo all'impegno fattivo di tutte le componenti della scuola per il corretto andamento di tutte attività che si svolgono al suo interno

TITOLO I: Norme di comportamento generale

Art. 1. La scuola, luogo di educazione e cultura esige un comportamento civile e responsabile che rispetti negli atteggiamenti, nel linguaggio e nell'abbigliamento la dignità della persona di ciascuno. L'accesso ai locali della scuola è consentito solo a persone autorizzate.

Art. 2. Il personale della scuola, docente e non docente, gli alunni devono sentirsi responsabile del fatto che i locali, il materiale e le attrezzature vanno rispettati e mantenuti in grado di rendere servizio alla comunità.

Art. 3. Come previsto dalla Legge n°3/03 art.51 "tutela della salute dei non fumatori", è fatto divieto di fumare nei locali della scuola e in giardino.

Art. 4. È vietato tenere i cellulari accesi all'interno dell'Istituto. In caso di emergenza il personale di portineria o di segreteria provvederà a contattare la persona interessata.

Art. 5. Il Dirigente scolastico riceve previo appuntamento.

Art. 6. La segreteria è aperta al pubblico secondo gli orari affissi.

Art. 7. È vietato introdurre animali nei locali della scuola, salvo deroghe particolari legate a progetti, laboratori, programmazioni.

TITOLO II: Vigilanza sugli alunni

Art. 8. Gli alunni affidati dalla famiglia alla scuola hanno diritto alla vigilanza affinché sia garantita la loro sicurezza e incolumità.

Art. 9. Gli insegnanti hanno obbligo, nei diversi momenti della giornata scolastica, sia ch'essa si svolga dentro l'edificio sia che si svolga all'esterno (ricreazioni, visite e viaggi d'istruzione ecc.) di un'assidua vigilanza e di affidare al personale ATA l'alunno che debba uscire dall'aula.

Art. 10. È compito del personale non docente accompagnare gli alunni in ritardo nelle rispettive classi e prelevare quelli in uscita anticipata.

Art. 11. Nelle aule la vigilanza spetta al personale docente, nei bagni e nei corridoi ai collaboratori scolastici, anche durante la ricreazione.

Art. 12. In caso di sciopero il personale docente in servizio ed i collaboratori scolastici hanno il dovere della vigilanza sugli alunni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Eventuali modifiche all'orario scolastico dovute alla partecipazione dei docenti alle assemblee sindacali verranno comunicate in anticipo alle famiglie degli alunni per iscritto.

Art. 13. Nell'eventualità di un danno lieve (malesseri vari, piccole contusioni) i docenti procedono al coinvolgimento degli addetti al Primo Soccorso, se in servizio, altrimenti provvederanno ad avvisare la famiglia utilizzando il telefono della scuola. Nel caso in cui si ravvisi la necessità di ulteriori cure mediche, gli addetti al Primo Soccorso chiameranno immediatamente il servizio "118" ed avviseranno contestualmente i familiari e la Presidenza.

Art. 14. È fatto divieto a qualsiasi persona estranea, priva di autorizzazione, di accedere, di circolare, di avere contatti con gli alunni o di operare nelle strutture interne.

Art. 15. È fatto divieto d'uso di tutte quelle parti o zone dell'edificio scolastico, pertinenze interne ed esterne interdette, ritenute pericolose o improvvisamente divenute tali.

Art. 16. Durante le attività libere e/o coordinate in giardino, i docenti devono sorvegliare gli alunni, nel rispetto sia di chi sta svolgendo attività diverse sia di strutture o lavori messi in opera per il miglioramento degli spazi comuni.

TITOLO III: Norme di comportamento Genitori-Alunni

Art.17. Gli alunni sono tenuti al rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi (pareti, porte e finestre, banchi, sedie) e dei dispositivi elettronici (pc, LIM, casse, cavi, telecomandi e cuffie).

Art.18. Per ogni alunno i genitori devono depositare in Segreteria il numero di telefono di casa, quello di reperibilità sul luogo di lavoro o il cellulare e segnalare eventuali cambi di indirizzo o di recapito telefonico.

Art. 19. È d'obbligo, all'inizio di ogni anno scolastico, depositare in Segreteria una dichiarazione relativa a eventuali allergie o intolleranze alimentari, anche sospette.

Art. 20. È d'obbligo frequentare regolarmente e rispettare gli orari di entrata e d'uscita. Gli alunni che arrivano a Scuola in ritardo accompagnati da un genitore o muniti di giustificazione di un genitore o di chi ne fa le veci, sono ammessi in classe direttamente dall'insegnante della prima ora. Nel caso in cui gli alunni non abbiano la giustificazione sono ammessi in classe con l'obbligo di giustificare il giorno successivo.

Art. 21. I genitori degli alunni non possono accedere alle aule e agli altri locali scolastici nè conferire con i professori fuori dall'orario di norma stabilito, salvo accordi scritti.

Art.22. È vietato introdurre nell'istituto oggetti contundenti e pericolosi per la salute (coltelli, coltellini, taglierini, accendini, spray urticanti o altri oggetti simili da ritenersi pericolosi).

Art. 23. L'uscita degli alunni prima del termine delle lezioni è concessa solo se è possibile affidarli direttamente ad un genitore o a chi ne fa le veci o ad altra persona delegata (regolarmente munito di documento di identità e/o di delega scritta).

Art. 24. Per motivi di sicurezza, l'uscita anticipata degli alunni non è consentita nell'ultima ora di lezione se non in caso di effettiva necessità. Per lo stesso motivo dovranno essere evitate le uscite durante l'ora del pranzo. I permessi di entrata posticipata e uscita anticipata che si protraggono per più giorni dovranno essere autorizzati dal Dirigente scolastico dietro presentazione di domanda scritta.

Art.25. In caso di ritardo dei genitori nel prelevare i propri figli all'uscita, il docente provvederà ad avvisare gli uffici di segreteria per contattare i genitori. Qualora tali ritardi risultassero prolungati e ripetuti il docente informerà il Dirigente al fine di contattare la famiglia dell'alunno e, eventualmente, gli organi giudiziari a tutela dei minori.

Art. 26. Per la somministrazione di medicinali da parte del personale della scuola si rimanda alla normativa vigente.

Art. 27. Nei casi di assenze prolungate, il docente è tenuto ad informare il Dirigente scolastico.

Art. 28. Ogni assenza, anche per motivi di famiglia, deve essere giustificata su apposito libretto dai genitori o da chi ne fa le veci.

Art. 29. Un genitore separato che ha il figlio in affidamento deve dichiarare in segreteria per iscritto in quale giorno è consentito all'altro genitore vedere il proprio figlio. Tale informazione, riservata, sarà utilizzata dalla scuola esclusivamente nel caso in cui il genitore non affidatario faccia richiesta di vedere e/o riprendere il figlio.

Art. 30. I genitori devono aver cura di controllare che i propri figli eseguano i compiti assegnati per casa; in caso di impossibilità sarà loro cura giustificare l'alunno per iscritto.

Art. 31. È d'obbligo prendere visione e firmare avvisi o comunicazioni scuola- famiglia. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nell'apposito registro elettronico si intendono regolarmente notificati.

Art. 32. Per una fattiva collaborazione scuola-famiglia è opportuna la presenza dei genitori agli incontri collegiali e agli incontri individuali settimanali previsti in un calendario comunicato agli alunni e affisso nell'atrio dell'edificio.

Art. 33. Durante i colloqui con i docenti è vietato condurre gli alunni o altri minori nei locali della scuola, che declina quindi ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni cui dovessero incorrere i minori lasciati privi di sorveglianza dai genitori che disattendono tale divieto. Gli alunni potranno accedere ai locali, durante i colloqui suindicati, solo se affidati al servizio di sorveglianza della Cooperativa autorizzata.

Art. 34. Sono vietate feste di compleanno e l'introduzione di cibi e bevande.

Art. 35. Gli alunni della scuola primaria sono tenuti ad indossare il grembiule. Nei periodi di caldo l'uso del grembiule potrà essere sostituito con un abbigliamento leggero ma sempre decoroso e rispettoso dell'igiene personale, tramite avviso scritto del docente alle famiglie.

Art. 36. Dopo l'uscita è vietato permanere nel cortile/giardino della scuola e/o rientrare nelle aule e nei bagni.

Art. 37. Gli alunni devono avere un comportamento corretto per l'intera giornata scolastica rispettando la privacy di tutti, curare l'igiene personale, la correttezza del linguaggio, il decoro dei gesti, degli atteggiamenti e dell'abbigliamento.

Art. 38. È vietato fare uso di cellulari anche per scattare fotografie, registrare suoni o filmati durante l'orario scolastico, salvo autorizzazione del docente. Gli alunni devono spegnere il cellulare prima dell'ingresso a scuola.

Art. 39. È vietato salire o scendere a piani diversi da quelli della propria classe senza autorizzazione dei docenti.

Art. 40. È vietato l'uso dell'ascensore agli alunni se non accompagnati da un adulto.

Art. 41. Nello svolgimento dell'attività motoria, è obbligatorio per tutti gli alunni essere forniti di scarpe idonee per motivi igienico-sanitari, di sicurezza personale e per salvaguardare il pavimento della palestra. Inoltre gli alunni si presenteranno alle lezioni già in tuta per utilizzare pienamente l'orario di lezione.

Art. 42. È vietato agli alunni l'uso del distributore automatico di cibi e bevande.

TITOLO IV: Norme di comportamento del Personale Docente

Art. 43. Il docente è tenuto a essere in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 44. In caso di assenza il docente deve comunicare tale circostanza alla scuola dalle 7.30 alle ore 7.50 qualunque sia l'orario d'inizio del servizio, precisandone i motivi, la tipologia, la durata presumibile.

Art. 45. In caso di eventuale ritardo dovuto a fattori non dipendenti dalla propria volontà, il docente comunicherà immediatamente lo stato d'impedimento agli uffici di segreteria che provvederanno a comunicarlo ai responsabili delle sostituzioni impegnandosi ad assumere servizio nel più breve tempo possibile.

Art. 46. Gli insegnanti che, al cambio dell'ora, devono recarsi a fare lezione in un'altra classe, in caso di ritardo dell'insegnante dell'ora successiva, devono chiedere ad uno dei collaboratori scolastici in servizio, ricevendone l'assenso, di effettuare la sorveglianza della classe.

Art. 47. Il docente che, per sopravvenuti motivi di emergenza e/o urgenza, debba lasciare i locali scolastici durante l'orario di servizio deve richiedere l'autorizzazione del Dirigente scolastico o a un suo Collaboratore.

Art. 48. Il docente deve apporre la propria firma sul registro delle presenze e su quello di classe (orario di lezione). In caso di malfunzionamento del collegamento o del pc della classe il docente apporrà la propria firma in un momento successivo, accedendo da qualunque altro pc della scuola, entro il termine delle lezioni.

Art. 49. Gli insegnanti annotano sul Registro di classe gli avvisi dettati o la consegna di circolari individuali, controllano puntualmente ogni mattina alla prima ora di lezione firme dei genitori, giustificazioni, assenze, ritardi, ecc.

Art. 50. In caso di sciopero il personale docente in servizio ed i collaboratori scolastici hanno il dovere della vigilanza sugli alunni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 51. Il docente ha il compito di accompagnare gli alunni in palestra, nei laboratori, in biblioteca e a mensa.

Art. 52. Ogni docente apporrà la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati.

Art. 53. Tutti i sussidi funzionanti con la corrente elettrica devono essere usati da docenti e collaboratori scolastici.

Art. 54. Per la somministrazione di medicinali da parte del personale della scuola si rimanda alla normativa vigente.

TITOLO V: Norme di comportamento del Personale non Docente

Art. 55. Il personale ausiliario, oltre allo spostamento dei sussidi nell'interno della scuola, avrà cura degli stessi collaborando con il personale docente.

Art. 56. Il personale ausiliario deve rimanere nel settore assegnato relativo al turno di servizio.

Art. 57. Il personale ausiliario deve garantire la sorveglianza durante la permanenza degli alunni nei bagni nel settore assegnatogli.

Art. 58. Il personale ausiliario è tenuto a favorire lo spostamento degli insegnanti durante il cambio dell'ora sorvegliando gli alunni delle classi interessate.

Art. 59. Il personale ausiliario deve garantire la sorveglianza degli alunni in occasione di momentanea assenza dell'insegnante.

In caso di assenza del docente deve provvedere alla divisione degli alunni secondo lo schema affisso in classe, **tranne nei periodi di emergenza sanitaria.**

Art. 60. Il personale ausiliario deve garantire il ripristino delle condizioni igienico - sanitarie delle aule dopo la ricreazione e all'intervallo del pranzo.

Art. 61. Il personale ausiliario di turno in portineria deve vietare a qualsiasi persona estranea ed ai genitori di accedere, di circolare, di avere contatti con il personale e gli alunni senza preavviso alcuno.

Art. 62. Il personale ausiliario deve accompagnare gli alunni in ritardo nelle rispettive classi e prelevare quelli in uscita anticipata e accompagnare in entrata e in uscita gli alunni che abbiano impedimenti motori.

Art. 63. Il personale amministrativo cura:

- i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge;
- il protocollo della corrispondenza;
- la produzione e l'aggiornamento della documentazione relativa ai fascicoli personali dei docenti e degli alunni;
- lo scambio di informazioni ufficiali con le famiglie e le istituzioni;
- la predisposizione dei materiali necessari allo svolgimento degli organi collegiali, degli scrutini, degli esami.

TITOLO VI: Visite culturali, campi scuola e visite di istruzione

Art. 64. Le visite didattiche di un giorno, i campi scuola e i viaggi di istruzione non devono impegnare complessivamente più di sei giorni dell'anno scolastico per ciascuna classe.

Art. 65. Il docente coordinatore deve allegare al piano annuale didattico anche quello delle visite didattiche, dei campi scuola e/o dei viaggi di istruzione.

Art. 66. Per le uscite didattiche di mezza giornata, si lascia ai Consigli di classe e di Interclasse la possibilità di modificare quanto stabilito nel piano annuale, solo in presenza di eventuali mostre o iniziative culturali non programmabili (non più di quattro).

Art. 67. Nelle uscite didattiche e nei campi scuola autogestiti è necessario almeno un accompagnatore ogni 15 alunni e uno di più in presenza di alunni diversamente abili; nel caso sia previsto l'uso di mezzi pubblici di trasporto è necessario un insegnante ogni 10 alunni .

Art. 68. Per i campi scuola organizzati dal Comune di Roma, come previsto dalla normativa del Comune, essendovi già i Responsabili della Cooperativa, è necessario soltanto un accompagnatore per classe e uno di più in presenza di alunni diversamente abili; di fronte alla richiesta di finanziamenti per più classi sarà data priorità ed autorizzazione alle classi intermedie.

Art. 69. I docenti dovranno presentare in segreteria le domande per le uscite sia di mezza giornata che di una giornata, almeno 6 giorni prima della data della visita e al tempo stesso avvisare i Collaboratori del Preside al fine di provvedere alle eventuali sostituzioni.

Art. 70. Per i campi scuola e i viaggi di più giorni i docenti responsabili dei viaggi dovranno presentare al DSGA la richiesta di preventivo con indicazione di itinerario, periodo, numero dei partecipanti (non inferiore ai 4/5) e dei docenti accompagnatori. La segreteria provvederà alla richiesta di preventivi ad almeno tre Agenzie tra le quali si effettuerà la scelta secondo i criteri del Consiglio di Istituto, ovvero:

- a) Agenzie di viaggio in possesso di licenza di categoria A – B;
- b) priorità a criteri di sicurezza e successivamente a criteri di minore spesa;

Art. 71. Il docente che propone i campi scuola e i viaggi di istruzione deve presentare domanda al Dirigente scolastico per l'autorizzazione, corredata da: data del viaggio, itinerario, classe /i coinvolta/e, nominativo degli accompagnatori, mezzo di trasporto utilizzato, spesa pro-capite prevista almeno un mese prima del campo scuola e almeno una settimana prima dell'uscita didattica breve.

Art.72. Le spese per le visite didattiche, i campi scuola e i viaggi di istruzione sono a carico delle famiglie.

EMERGENZA COVID – integrazione al Regolamento di Istituto

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

VISTI il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa);

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

si conviene quanto segue:

alunni / studenti

1. Tutti gli alunni devono **indossare costantemente la mascherina chirurgica** , in aula e negli spostamenti da e per l'aula, tranne quando sono seduti in aula a distanza di un metro tra di loro e due metri dal docente oppure in palestra quando la distanza tra di loro sia almeno di due metri. La mascherina non deve essere tolta ma solo **abbassata**. È consigliabile portare con sé una o due mascherine di scorta.
2. Portare a scuola tutti i dispositivi di **igiene personale** (mascherina, gel, fazzoletti e simili) e conservarli senza scambiarli con i propri compagni .
3. Gli alunni che per qualsiasi motivo si presenteranno a scuola **senza mascherina** potranno entrare solo quando il personale all'ingresso gliela fornirà; sarà immediatamente avvertita la famiglia.
4. Ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, articolo 1, lettera h) e lettera i), sarà precluso l'accesso alla scuola a chiunque negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
5. In presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali si avrà l'obbligo di rimanere al proprio domicilio, di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
6. Si avrà l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente della scuola attraverso il responsabile Covid, circa la presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'orario scolastico, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. Gli studenti in tale condizione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 – decreto legislativo n. 196 del 2003), saranno momentaneamente isolati in una stanza adibita all'emergenza. Verranno dunque contattate le famiglie che, nel più breve tempo possibile, interloquiranno col proprio medico curante e ne seguiranno le indicazioni (per maggiori dettagli si vada al num. 29 del presente regolamento).
7. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.
8. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione

delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

9. Durante tutta la presenza nell'edificio scolastico sarà obbligatorio mantenere la distanza minima di sicurezza di un metro dagli altri.
10. Nessuno dovrà sedersi sul banco o sulla sedia degli altri o toccare gli oggetti non propri.
11. Per starnutire o tossire si userà la parte interna del gomito evitando di toccarsi il viso.
12. Sarà obbligatorio igienizzarsi o lavarsi spesso le mani utilizzando gli appositi dispenser.
13. Sarà indispensabile rispettare la segnaletica verticale ed orizzontale.
14. Per il mancato rispetto delle disposizioni organizzative o di sicurezza e delle norme anti-Covid saranno presi provvedimenti disciplinari.

in classe

15. Nel rispetto delle disposizioni ministeriali in materia di Covid-19 ogni alunno/studente avrà una sedia ed un banco di riferimento. Grazie ad una segnaletica apposita, la posizione dei banchi garantirà un metro di distanza dalle "rime buccali".
16. Per questioni di sicurezza sanitaria sarà tassativamente vietato spostare il proprio banco o occupare banchi diversi dal proprio.
17. Per questioni di sicurezza sanitaria sarà vietato lasciare libri o altro materiale a scuola.
18. Per questioni di sicurezza sanitaria sarà vietato portare a scuola giochi o altri oggetti personali. Il cellulare sarà conservato spento all'interno dello zaino con l'obbligo di tenerlo spento durante tutto il periodo di permanenza a scuola.
19. Tra un'ora e l'altra sarà tassativamente vietato uscire dalla propria classe (se non per recarsi ai servizi igienici per reali motivazioni di urgenza).
20. Sarà vietato recarsi ai servizi prima delle ore 9.00 salvo urgenze segnalate.
21. Solo dalle ore 9.00 gli insegnanti potranno concedere ad uno studente per volta il permesso di recarsi ai servizi del piano.
22. Gli studenti/alunni dovranno consumare la merenda seduti al banco; dopo aver consumato la merenda si può trascorrere l'intervallo mantenendo il distanziamento di un metro dagli altri e indossando il dispositivo di sicurezza.

23. Gli alunni della primaria devono essere dotati di bicchiere personale e tovaglietta da conservare in apposito sacchetto.

24. I collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

mensa

25. L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico con l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

26. La somministrazione del pasto avverrà secondo le norme del Protocollo di sicurezza.

modalità di ingresso e uscita

27. L'ingresso a scuola è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico con uso obbligatorio della mascherina.

28. Gli alunni utilizzeranno gli ingressi indicati secondo fasce orarie scaglionate.

29. Al termine delle lezioni gli studenti usciranno ordinatamente dalla relativa scala del piano, come indicato dalla apposita segnaletica. Il tutto dopo aver lasciato completamente libero il proprio banco.

emergenze

30. Nel caso di sintomi riconducibili al Covid 19 si procederà come indicato dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 dove, al punto 11 si legge: "In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di

prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità”.

31. Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale. Nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, l'Istituto provvederà a nominare un referente che possa raccordarsi con il dirigente scolastico al fine di un efficace contact tracing e di una risposta immediata in caso di criticità.
32. **I genitori hanno l'obbligo di misurare la temperatura corporea dei propri figli ogni mattina prima dell'ingresso a scuola** e monitorare sistematicamente e quotidianamente il loro stato di salute; nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni.

genitori

33. I genitori o esercenti la patria potestà sono tenuti a fornire contatti personali validi affinché possano essere raggiunti costantemente.
34. Nel periodo di emergenza Covid-19, sarà interdetto l'accesso all'edificio scolastico a genitori, parenti e amici di alunni e studenti, tranne per casi eccezionali nel rispetto delle regole sanitarie (mascherina, distanziamento).
35. Tutti i colloqui o incontri o affari abitualmente risolti di persona con docenti, dirigente e segreteria saranno sospesi fino a nuova disposizione o verranno sostituiti da contatti in modalità “a distanza”.
36. I colloqui con il Dirigente e i docenti avverranno su prenotazione e per via telefonica o telematica.
37. I contatti con la Segreteria avverranno per via telefonica o telematica.
38. Ogni forma di riunione o assemblea in presenza (Consigli d'Istituto, Consigli di Classe, Interclasse, GLH) sarà sospesa e svolta online, per altre tipologie d'incontro si valuterà la fattibilità di svolgerli in modalità telematica.

docenti

39. L'insegnante avrà cura di far rispettare le norme anti-Covid, soprattutto del distanziamento e dell'uso delle mascherine.
40. Al cambio dell'ora per la sanificazione degli arredi si rimanda al regolamento vigente del personale ATA predisposto.
41. Spetterà al docente subentrante, a sua discrezione, il compito di autorizzare gli alunni/studenti a recarsi ai servizi.
42. In ragione dell'Emergenza Covid saranno sospesi fino a nuovo ordine gite, incontri di approfondimento con esperti e quant'altro costituisca occasione di assembramento e di contagio.
43. Quanto detto al numero 38 varrà anche per Collegi docenti, Consigli di classe e altri tipi di riunioni del personale docente che normalmente sono svolti in presenza. Verranno sostituiti da riunioni in modalità "a distanza".
44. Gli spostamenti degli studenti delle classi per motivi didattici durante le ore di lezione dovranno sempre avvenire ordinatamente, senza recare disturbo ad altre classi, sotto la diretta sorveglianza dei rispettivi docenti e, soprattutto, nel rispetto delle norme anti-Covid della scuola.

Supporto psicologico

45. Per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta verrà promosso un sostegno psicologico. Il supporto psicologico sarà in oltre in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Sorveglianza sanitaria, medico competente, RLS

46. Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.
47. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

48. Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Igiene e sanificazione

48. Il Medico competente darà indicazioni sui metodi idonei di pulizia e igiene ambientale a tutto il personale coinvolto nelle operazioni di pulizia.

49. L'Istituto, sulla base di un piano specifico adottato dal Direttore dei S.G.A., si impegna ad assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle aule, dei laboratori, dei vari ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, fermo restando le operazioni di sanificazione straordinaria qualora si registrino casi sospetti di Covid-19.

50. A tutti si raccomanda la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone oppure utilizzando gli specifici dispenser di igienizzante collocati all'ingresso e in vari punti dell'Istituto.

51. Il transito di chiunque acceda alle strutture – previo appuntamento debitamente concordato - sarà regolamentato da una specifica segnaletica che indica percorsi obbligati e, ove possibile, differenziati tra entrata e uscita.

52. Nel rispetto delle indicazioni emanate, gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici dell'Istituto saranno limitati al minimo indispensabile

53. La obbligatoria compilazione del registro cartaceo della sicurezza consentirà di conoscere ogni contatto intercorso tra gli alunni ed il personale di classi diverse, questo al fine di facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente.

Regolamento Organi collegiali a distanza

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito nella L. n. 13/2020

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione n.278 del 6/03/2020.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione n.279 del 8/03/2020

Visto il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 in via di conversione

Visto il Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994 e successive modificazioni

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001

si conviene quanto segue:

ART. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina, in via d'urgenza e tenuto conto delle disposizioni previste dalle norme vigenti nell'emergenza COVID 19, le modalità di svolgimento a distanza delle sedute degli Organi Collegiali dell'I.C. Alberto Manzi, così come previsto dal D.Lgs. 297/94 e delle loro articolazioni così come previste dal PTOF.

Per seduta e riunione a distanza si intende la riunione dell'Organo nella quale i componenti partecipano da un luogo diverso da quello previsto nella convocazione. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

ART.2 – Requisiti per le riunioni telematiche

Le adunanze devono svolgersi in videoconferenza in ambiente Gsuite mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- a) la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- b) l'identificazione di ciascuno di essi;
- c) l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Gli strumenti a distanza dell'Istituto devono assicurare:

- a) la riservatezza della seduta;
- b) il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- c) la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica;
- d) la contemporaneità delle decisioni;
- e) la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicura il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.

ART. 3 – Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza

3.1 – Consiglio d'Istituto

- a) Nell'avviso di convocazione, con link inviato unicamente per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione e la durata prevista della riunione.
- b) I partecipanti esterni utilizzeranno l'account di posta elettronica comunicato all'Istituto, mentre i partecipanti interni quello associato alla piattaforma Gsuite dell'Istituto.
- c) L'avviso di convocazione deve essere trasmesso almeno cinque giorni prima della data di svolgimento con allegato l'o.d.g. e la documentazione necessaria per consentire ai partecipanti la massima informazione sui temi che saranno trattati.
- d) Sarà possibile intervenire durante la riunione inviando un messaggio nella chat.
- e) Durante la riunione i microfoni dei partecipanti, fatta eccezione per quello del coordinatore, devono essere spenti e verranno accesi quando si potrà intervenire.
- f) Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.
- g) In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Dirigente Scolastico o il Presidente del Consiglio di Istituto dichiara nulla la votazione e procede a nuova votazione.
- h) Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto (favorevole, contrario, astenuto) con chiamata nominale e verbalmente.

3.2 – Collegio docenti

- a) Nell'avviso di convocazione, presente sul sito o con link inviato per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione e la durata prevista della riunione.
- b) I partecipanti utilizzeranno il proprio account di posta collegato con la piattaforma Gsuite dell'Istituto per accedere alla riunione.
- c) L'avviso di convocazione deve essere trasmesso almeno cinque giorni prima della data di svolgimento con allegato l'o.d.g. e la documentazione necessaria per consentire ai partecipanti la massima informazione sui temi che saranno trattati.
- d) Viene richiesto l'accesso almeno 10 minuti prima dell'ora di convocazione, per facilitare le procedure di rilevazione delle presenze da parte del verbalizzatore.
- e) La firma di presenza viene sostituita con la compilazione di un modulo elettronico Google il cui collegamento sarà fornito nella chat della riunione.
- f) Le eventuali comunicazioni del Dirigente Scolastico sui temi trattati non possono superare di un terzo il tempo previsto per la riunione. Gli interventi dei componenti dell'organo non possono superare di norma i 3 minuti. Sarà possibile intervenire durante la riunione inviando un messaggio nella chat; per esigenze organizzative, si chiederà la massima collaborazione affinché possano essere rispettati i tempi stabiliti.
- g) Durante la riunione i microfoni dei partecipanti, fatta eccezione per quello del coordinatore, devono essere spenti e verranno accesi quando sarà data, a seguito di messaggio in chat, la parola.
- h) Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale

è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

i) Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto (favorevole, contrario, astenuto) con una delle seguenti modalità:

- con gli strumenti di voto telematico consentiti dalla piattaforma utilizzata, garantendo la trasparenza della votazione a tutti i componenti dell'organo;
- attraverso un modulo online appositamente creato contenente il testo della delibera e reso disponibile attraverso un link comunicato sulla chat della piattaforma;
- chiamata nominale e verbalmente.

3.3 – Consigli di classe e di interclasse

a) Nell'avviso di convocazione presente sul sito devono essere indicate la data e l'ora di svolgimento e deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione e la durata prevista della riunione. Il link di invito sarà comunicato per posta elettronica dal Coordinatore di classe,

b) I partecipanti esterni utilizzeranno l'account di posta elettronica comunicato all'Istituto, mentre i partecipanti interni quello associato alla piattaforma G suite dell'Istituto.

c) L'avviso di convocazione deve essere trasmesso almeno cinque giorni prima della data di svolgimento con allegato l'o.d.g. e la documentazione necessaria per consentire ai partecipanti la massima informazione sui temi che saranno trattati.

d) Viene richiesto l'accesso almeno 5 minuti prima dell'ora di convocazione, per facilitare le procedure di rilevazione delle presenze da parte del verbalizzatore.

e) Sarà possibile intervenire durante la riunione inviando un messaggio nella chat; per esigenze organizzative, si chiederà la massima collaborazione affinché possano essere rispettati i tempi stabiliti.

f) Durante la riunione i microfoni dei partecipanti, fatta eccezione per quello del coordinatore, devono essere spenti e verranno accesi quando sarà data, a seguito di messaggio in chat, la parola.

g) Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento.

h) In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Dirigente Scolastico o il coordinatore dichiara nulla la votazione e procede a nuova votazione.

i) Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto (favorevole, contrario, astenuto) con chiamata nominale e verbalmente.

ART. 4 – Verbalizzazione delle sedute

Nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) la griglia con i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza e le modalità del collegamento di ciascuno;
- c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) le dichiarazioni rese, a distanza, dai partecipanti;

- f) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- g) la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
- h) Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.
- i) Il verbale viene approvato nella seduta successiva, a seguito di lettura dei contenuti.

ART. 5 – Norme finali

Il presente Regolamento, volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, allo scopo di limitare la compresenza di più persone nel medesimo luogo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella pagina Web dell'Istituto, ha efficacia fino alla cessazione delle prescrizioni normative che vietano le riunioni in presenza in cui è impossibile garantire le prescrizioni di distanziamento e sicurezza stabilite dalle norme vigenti.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 297/94 e successive modificazioni.

ART. 6 – Norme finali

Per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e la Netiquette si fa riferimento agli appositi regolamenti.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (D.P.R. 249/98 artt. 4 e 5)

INFRAZIONE	SANZIONE	RESPONSABILE SANZIONE
Disturbo reiterato alle lezioni	Nota sul diario Nota sul registro di classe	Docente della lezione
	Convocazione dei genitori (oltre la terza nota)	Coordinatore
Mancanza di rispetto verbale alle persone	Nota sul diario Nota sul registro di classe	Docente della lezione
	Convocazione dei genitori (oltre la terza nota)	Coordinatore
Danno volontario a materiali, oggetti altrui o dell'Istituto, DPI	Nota sul diario Nota sul registro di classe	Docente della lezione
	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe
	Lavori utili alla comunità	Dirigente scolastico
	Risarcimento del danno	
Uso del cellulare senza permesso durante le attività didattiche	Nota sul registro di classe Ritiro del cellulare (che sarà custodito in segreteria e riconsegnato esclusivamente al genitore)	Docente della lezione
Uso del cellulare per scattare foto e diffonderle in rete	Nota sul registro di classe	Docente della lezione
	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe
	Lavori utili alla comunità	Dirigente scolastico
Mancato rispetto delle norme anti COVID-SARS-2	Nota sul diario	Docente della lezione
Mancato rispetto delle norme anti COVID-SARS-2 reiterato o in aperta sfida al regolamento	Immediata convocazione dei genitori	Docente della lezione
	Sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe